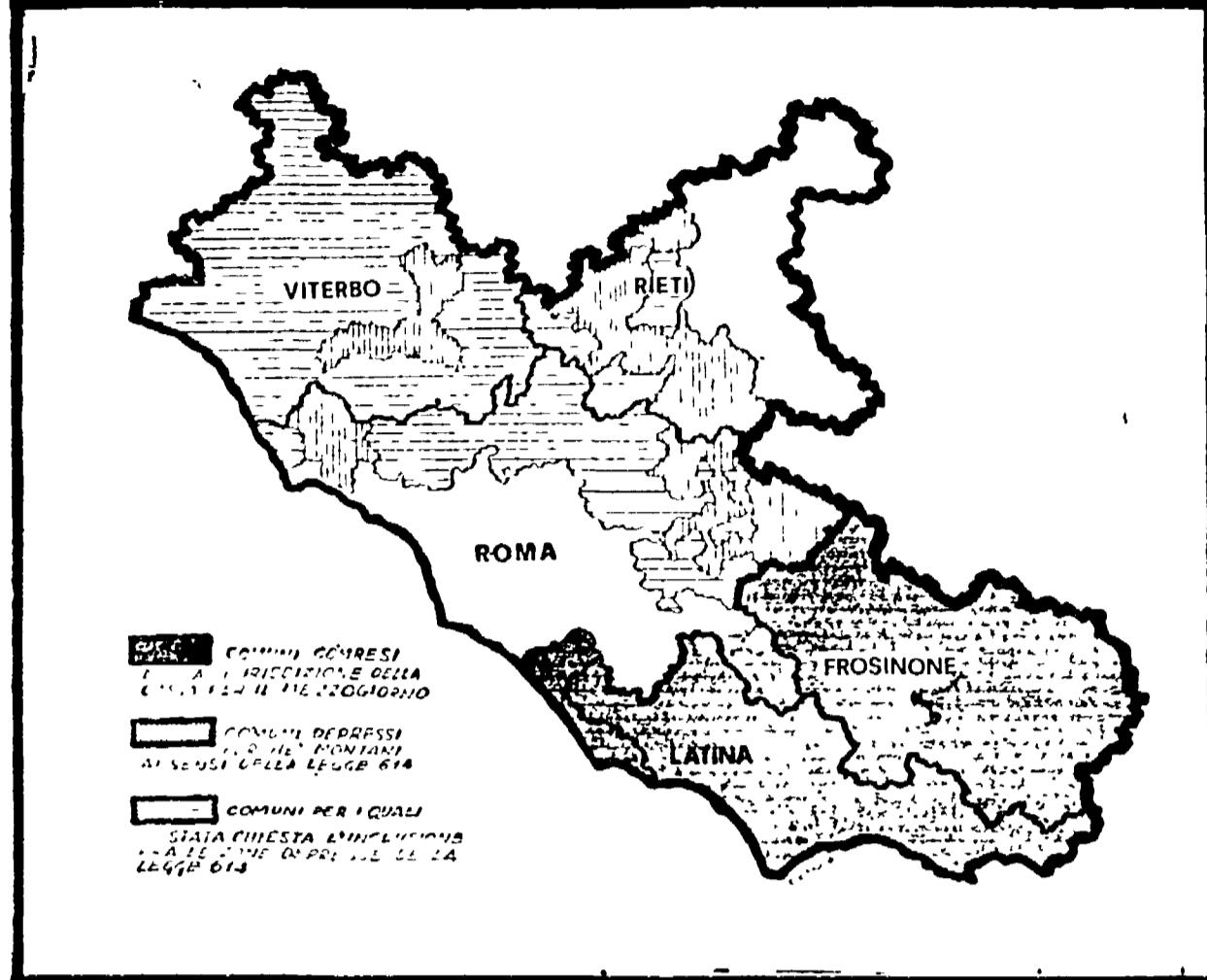


DUE «PARERI» NON GRADITI AI DOROTEI



Le zone del Lazio in cui operano la Cassa del Mezzogiorno e la Cassa del Centro Nord (legge 614)

Il Comitato regionale per la programmazione economica (CRPE) ha espresso nei giorni scorsi, secondo quanto prescrive la legge, due «pareri»: uno sulla delimitazione delle zone depresse del Lazio (in applicazione della legge 614, la cosiddetta «cassetta» del Centro Nord, cavallo di battaglia nella nostra regione del gruppo andrettiano doroteo che domina nella DC) e uno sulle direttive regionali del Piano Verde n. 2. I CRPE non sono certamente degli organismi «rivoluzionari», né la loro composizione, comunitata sul piano della rappresentanza politica, può nemmeno lontanamente far sorgere il sospetto di una eventuale preponderanza nel loro senso delle forze di sinistra e, ancora meno, nel nostro partito. Ma proprio perché la presenza democratica nei CRPE non è quantitativamente sovrabbondante, giudichiamo di notevole interesse alle direttive emerse dai due «pareri» citati, senza poralor sottovallutare i limiti e la diversa origine.

E vediamo prima la parte generale, e quasi comune, dei due «pareri». Intanto si critica «la tendenza a programmare una serie di interventi parziali» che, in questo caso, si manifesta nei vari piani regionali ancora da elaborare. «Rischiano di attribuirsi al processo di programmazione regionale un significato meramente formale» e di fare del programma di sviluppo nient'altro che «una somma di decisioni fatte di squilibri...» va identificato nel-

ziale», limitando così il contenuto democratico delle scelte attraverso il tentativo di attenuare «decisamente la partecipazione rappresentante locali». Ci sono, insomma, che il CRPE del Lazio dica abbastanza chiaramente di no a quel tipo di programmazione, cui aspira certamente anche chi si occupa attraverso l'espandersi territoriale degli incentivi settoriali (le varie «Casse» e «Casette»), il Piano Verde e così via, rilevando contemporaneamente (e ci troviamo un terzo «parere» emesso l'anno scorso dal CRPE) il fatto che non si «valuta in misura adeguata il contributo degli enti locali alla fase di definizione dell'attività di programmazione».

Non è poco, ma non è tutto. Nel «parere» sulle aree depresse del centro-nord, e in relazione agli squilibri regionali, il CRPE ha messo bene in luce come «un ulteriore e forse decisivo fattore di squilibrio...» va identificato nel-

Patenti

ancora code in prefettura

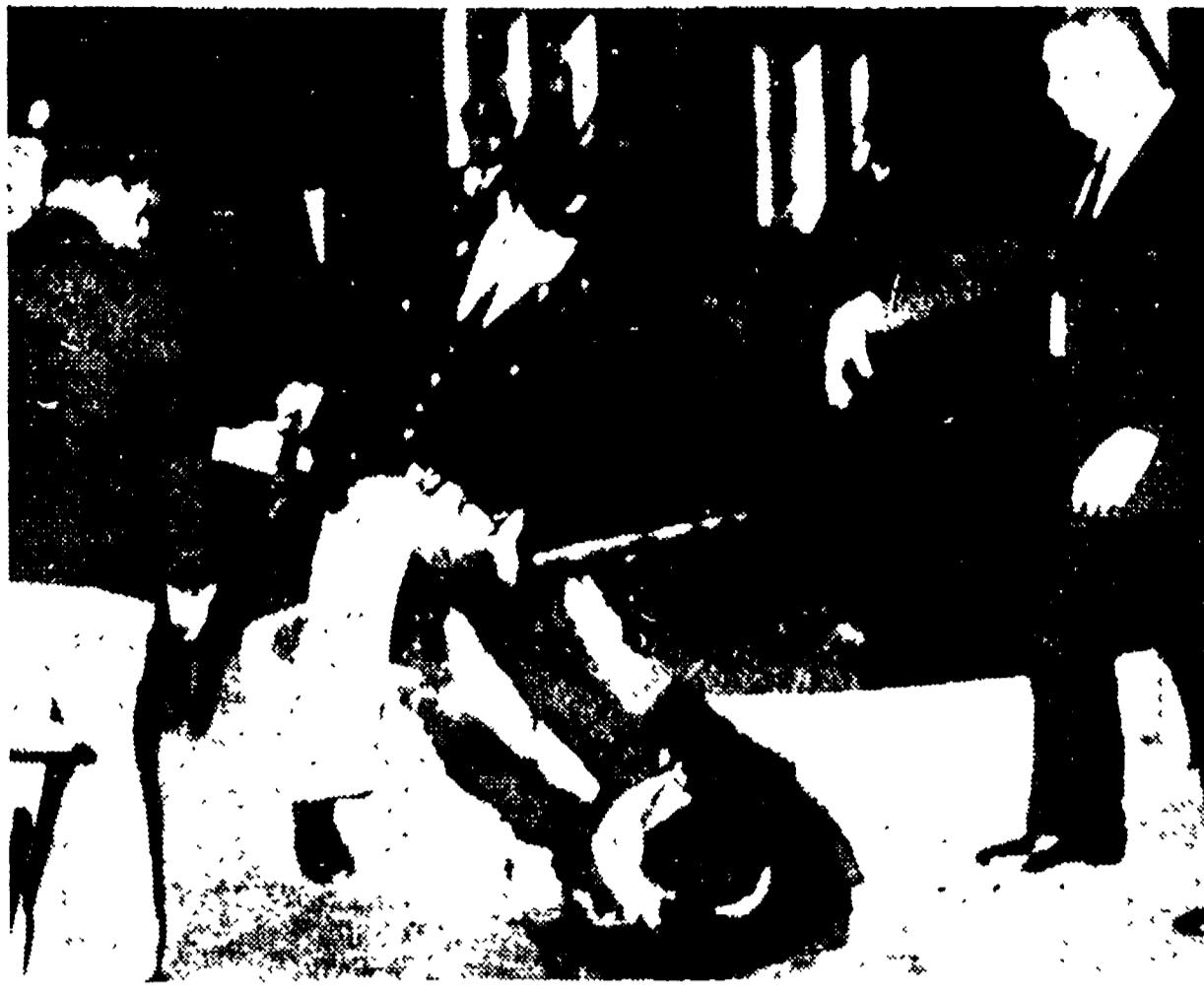
«I fuorilegge dell'indirizzo»



Ecco la coda dei «fuorilegge dell'indirizzo» davanti agli uffici della Prefettura. La foto è stata scattata ieri mattina, poco dopo le 9, gli sportelli erano appena stati aperti ma centinaia di persone, tutte «colpevoli» di non aver ancora effettuato il cambio dell'indirizzo sulla patente e sui libretti di circolazione si assiepavano già lungo le scale e sul marciapiede di via Tornarancio. Un'ora dopo la ressa era alle stelle e alle finestre dei cancelli si sbarravano davanti a centinaia di persone giuramente irritate, tra l'altro, hanno stato costrette ad un altro «tour de force» per ottenere dall'auto il certificato della nuova residenza. Era una solita domanda al ministero dei Trasporti, che ha «scoperto» il nuovo baccello, alla Prefettura e anche alle autorità capitoline: «È proprio necessario costringere tanta gente a fare la variazione e così pochi giorni? E se questo non si poteva proprio evitare, perché allora gli impiegati non sono stati aumentati?

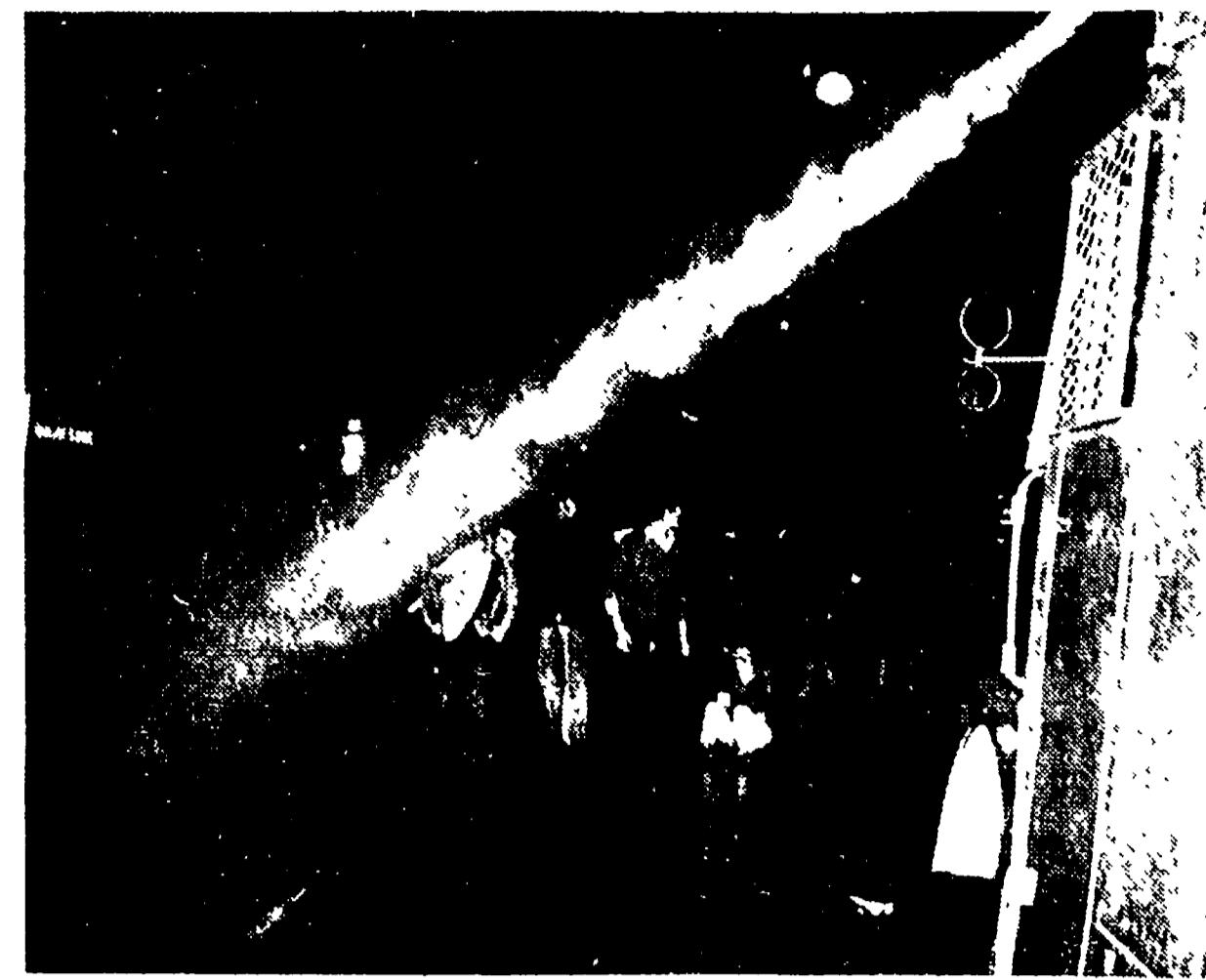
g. be.

La grande manifestazione davanti all'ambasciata americana



Ben cinque poliziotti contro un dimostrante

Si sono buttati a grappoli contro i dimostranti. In questa foto se ne vedono ben cinque contro un giovane. Lo hanno picchiato furiosamente, rabbiosamente, lo hanno buttato a terra e hanno continuato ad infierire. E' solo uno dei tanti esempi che si potrebbero fare delle furia con la quale la polizia si è accanita contro i dimostranti.



Sfidano gli idranti al grido di «pace... pace»

C'è stato un momento di indecisione. Poi i giovani, investiti dai violenti getti degli idranti, si sono messi a sedere per terra. Altri hanno sfidato la violenza dell'acqua e hanno continuato ad avanzare gridando: Pace! Pace! Fradici, hanno sfidato gli idranti della polizia, stando a sedere e hanno atteso così che i poliziotti li allontanassero con la violenza.

Sono quattro i «sediziosi» arrestati Due ancora in ospedale per le violenze

Le cariche dei questurini in Parlamento in una interrogazione dei deputati comunisti - Sono 29 i giovani denunciati a piede libero per radunata sediziosa e corteo non autorizzato - Assemblea dei raccoltori di firme per la pace - Comunicato della FGCI

Sempre più ampio il movimento dei democratici per la pace

Ostia

sciopero e corteo per l'occupazione

Chiedono lo sblocco dei miliardi bloccati

Gli ingegneri capitolini proseguono lo sciopero — Situazione tesa alla VIS — Chiesti dodici licenziamenti alla TESIT



I trenta edili di Ostia hanno proseguito ieri la protesta che tutta la categoria, da mesi, sta conducendo in tutta la provincia per l'occupazione e per lo sblocco degli oltre 150 miliardi di lire da tempo stanziati per case popolari e per opere pubbliche. Soltanto a Ostia dovrebbero essere costruiti alloggi dell'Istituto Case Popolari per 3 miliardi di lire, ma il Comune ancora non si decide ad approvare i progetti.

La protesta di ieri indetta dalla Camera del Lavoro locale e dalla FILSEA dell'omonima provinciale, è stata molto importante. Lo scorso, indetto dalla 12 in poi, è risultato pressoché un completo. Anche nell'imposta Belli, dove lavorano circa 1000 operai, per la prima volta lo sciopero è stato totale. Centinaia di operai, alle 15, si sono radunati sulla piazza della Stazione, dove si è svolto un grande comizio e nei cori del quale hanno partecipato i dirigenti sindacali Mattioli e Gentile. Un altro comizio, a mezz'orario, si era svolto davanti ai cancelli di Belli ed aveva partecipato il consigliere Fabio segretario della FILSEA.

La protesta di ieri, indetta dalla 12 in poi, è risultata pressoché un completo. Anche nell'imposta Belli, dove lavorano circa 1000

operai, per la prima volta lo sciopero è stato totale. Centinaia di operai, alle 15, si sono radunati sulla piazza della Stazione,

dove si è svolto un grande comizio e nei cori del quale hanno partecipato i dirigenti sindacali Mattioli e Gentile. Un altro comizio, a mezz'orario, si era svolto davanti ai cancelli di Belli ed aveva partecipato il consigliere Fabio segretario della FILSEA.

La protesta di ieri, indetta dalla 12 in poi, è risultata pressoché un completo. Anche nell'imposta Belli, dove lavorano circa 1000

operai, per la prima volta lo sciopero è stato totale. Centinaia di

operai, alle 15, si sono radunati sulla piazza della Stazione,

dove si è svolto un grande comizio e nei cori del quale hanno partecipato i dirigenti sindacali Mattioli e Gentile. Un altro comizio, a mezz'orario, si era svolto davanti ai cancelli di Belli ed aveva partecipato il consigliere Fabio segretario della FILSEA.

La protesta di ieri, indetta dalla 12 in poi, è risultata pressoché un completo. Anche nell'imposta Belli, dove lavorano circa 1000

operai, per la prima volta lo sciopero è stato totale. Centinaia di

operai, alle 15, si sono radunati sulla piazza della Stazione,

dove si è svolto un grande comizio e nei cori del quale hanno partecipato i dirigenti sindacali Mattioli e Gentile. Un altro comizio, a mezz'orario, si era svolto davanti ai cancelli di Belli ed aveva partecipato il consigliere Fabio segretario della FILSEA.

La protesta di ieri, indetta dalla 12 in poi, è risultata pressoché un completo. Anche nell'imposta Belli, dove lavorano circa 1000

operai, per la prima volta lo sciopero è stato totale. Centinaia di

operai, alle 15, si sono radunati sulla piazza della Stazione,

dove si è svolto un grande comizio e nei cori del quale hanno partecipato i dirigenti sindacali Mattioli e Gentile. Un altro comizio, a mezz'orario, si era svolto davanti ai cancelli di Belli ed aveva partecipato il consigliere Fabio segretario della FILSEA.

La protesta di ieri, indetta dalla 12 in poi, è risultata pressoché un completo. Anche nell'imposta Belli, dove lavorano circa 1000

operai, per la prima volta lo sciopero è stato totale. Centinaia di

operai, alle 15, si sono radunati sulla piazza della Stazione,

dove si è svolto un grande comizio e nei cori del quale hanno partecipato i dirigenti sindacali Mattioli e Gentile. Un altro comizio, a mezz'orario, si era svolto davanti ai cancelli di Belli ed aveva partecipato il consigliere Fabio segretario della FILSEA.

La protesta di ieri, indetta dalla 12 in poi, è risultata pressoché un completo. Anche nell'imposta Belli, dove lavorano circa 1000

operai, per la prima volta lo sciopero è stato totale. Centinaia di

operai, alle 15, si sono radunati sulla piazza della Stazione,

dove si è svolto un grande comizio e nei cori del quale hanno partecipato i dirigenti sindacali Mattioli e Gentile. Un altro comizio, a mezz'orario, si era svolto davanti ai cancelli di Belli ed aveva partecipato il consigliere Fabio segretario della FILSEA.

La protesta di ieri, indetta dalla 12 in poi, è risultata pressoché un completo. Anche nell'imposta Belli, dove lavorano circa 1000

operai, per la prima volta lo sciopero è stato totale. Centinaia di

operai, alle 15, si sono radunati sulla piazza della Stazione,

dove si è svolto un grande comizio e nei cori del quale hanno partecipato i dirigenti sindacali Mattioli e Gentile. Un altro comizio, a mezz'orario, si era svolto davanti ai cancelli di Belli ed aveva partecipato il consigliere Fabio segretario della FILSEA.

La protesta di ieri, indetta dalla 12 in poi, è risultata pressoché un completo. Anche nell'imposta Belli, dove lavorano circa 1000

operai, per la prima volta lo sciopero è stato totale. Centinaia di

operai, alle 15, si sono radunati sulla piazza della Stazione,

dove si è svolto un grande comizio e nei cori del quale hanno partecipato i dirigenti sindacali Mattioli e Gentile. Un altro comizio, a mezz'orario, si era svolto davanti ai cancelli di Belli ed aveva partecipato il consigliere Fabio segretario della FILSEA.

La protesta di ieri, indetta dalla 12 in poi, è risultata pressoché un completo. Anche nell'imposta Belli, dove lavorano circa 1000

operai, per la prima volta lo sciopero è stato totale. Centinaia di

operai, alle 15, si sono radunati sulla piazza della Stazione,

dove si è svolto un grande comizio e nei cori del quale hanno partecipato i dirigenti sindacali Mattioli e Gentile. Un altro comizio, a mezz'orario, si era svolto davanti ai cancelli di Belli ed aveva partecipato il consigliere Fabio segretario della FILSEA.

La protesta di ieri, indetta dalla 12 in poi, è risultata pressoché un completo. Anche nell'imposta Belli, dove lavorano circa 1000

operai, per la prima volta lo sciopero è stato totale. Centinaia di

operai, alle 15, si sono radunati sulla piazza della Stazione,

dove si è svolto un grande comizio e nei cori del quale hanno partecipato i dirigenti sindacali Mattioli e Gentile. Un altro comizio, a mezz'orario, si era svolto davanti ai cancelli di Belli ed aveva partecipato il consigliere Fabio segretario della FILSEA.

La protesta di ieri, indetta dalla 12 in poi, è risultata pressoché un completo. Anche nell'imposta Belli, dove lavorano circa 1000

operai, per la prima volta lo sciopero è stato totale. Centinaia di

operai, alle 15, si sono radunati sulla piazza della Stazione,

dove si è svolto un grande comizio e nei cori del quale hanno partecipato i dirigenti sindacali Mattioli e Gentile. Un altro comizio, a mezz'orario, si era svolto davanti ai cancelli di Belli ed aveva partecipato il consigliere Fabio segretario della FILSEA.

La protesta di ieri, indetta dalla 12 in poi, è risultata pressoché un completo. Anche nell'imposta Belli, dove lavorano circa 1000

operai, per la prima volta lo sciopero è stato totale. Centinaia di

operai, alle 15, si sono radunati sulla piazza della Stazione,

dove si è svolto un grande comizio e nei cori del quale hanno partecipato i dirigenti sindacali Mattioli e Gentile. Un altro comizio, a mezz'orario, si era svolto davanti ai cancelli di Belli ed aveva partecipato il consigliere Fabio segretario della FILSEA.

La protesta di ieri, indetta dalla 12 in poi, è risultata pressoché un completo. Anche nell'imposta Belli, dove lavorano circa 1000

operai, per la prima volta lo sciopero è stato totale. Centinaia di

operai, alle 15, si sono radunati sulla piazza della Stazione,

dove si è svolto un grande comizio e nei cori del quale hanno partecipato i dirigenti sindacali Mattioli e Gentile. Un altro comizio, a mezz'orario, si era svolto davanti ai cancelli di Belli ed aveva partecipato il consigliere Fabio segretario della FILSEA.

La protesta di ieri, indetta dalla 12 in poi, è risultata pressoché un completo. Anche nell'imposta Belli, dove lavorano circa 1000

operai, per la prima volta lo sciopero è stato totale. Centinaia di

operai, alle 15, si sono radunati sulla piazza della Stazione,

dove si è svolto un grande comizio e nei cori del quale hanno partecipato i dirigenti sindacali Mattioli e Gentile. Un altro comizio, a mezz'orario, si era svolto davanti ai cancelli di Belli ed aveva partecipato il consigliere Fabio segretario della FILSEA.

La protesta di ieri, indetta dalla 12 in poi, è risultata pressoché un completo. Anche nell'imposta Belli, dove lavorano circa 1000

operai, per la prima volta lo sciopero è stato totale. Centinaia di

operai, alle 15, si sono radunati sulla piazza della Stazione,

dove si è svolto un grande comizio e nei cori del quale hanno partecipato i dirigenti sindacali Mattioli e Gentile. Un altro comizio, a mezz'orario, si era svolto davanti ai cancelli di Belli ed aveva partecipato il consigliere Fabio segretario della FILSEA.

La protesta di ieri, indetta dalla 12 in poi, è risultata pressoché un completo. Anche nell'imposta Belli, dove lavorano circa 1000

operai, per la prima volta lo sciopero è stato totale. Centinaia di

operai, alle 15, si sono radunati sulla piazza della Stazione,

dove si è svolto un grande comizio e nei cori del quale hanno partecipato i dirigenti sindacali Mattioli e Gentile. Un altro comizio, a mezz'orario, si era svolto davanti ai cancelli di Belli ed aveva part